

lievo ai fenomeni carsici e di erosione e alla povera idrografia dell'isola. Amplyamente descrive in tutti i loro settori, dandone appropriate denominazioni, le grotte: sotto *Cimagrande* (vestibolo, pozzo del palo, caverna della liana, sala del ponte); dello *scivolo*; dei *gamberi*; di *cro-cetta*; della *casa del parroco* e delle due *grotte delle foche*, accompagnando con accurati grafici per tutte e con riproduzioni fotografiche dell'ingresso e dell'interno della *grotta dei gamberi*. Interessante fra tutte le descritte la seconda *grotta delle foche*, che l'autore ci presenta quale meravigliosa, formata da tre cavernoni, con effetti magici di luce, che fanno sembrare

d'argento gli oggetti immersi nel mare, e dove una specie mediterranea di foche va a dimorare per lo più in coppie.

È aggiunta anche la poca bibliografia, che, come abbiamo accennato, la Dalmazia fu nel passato da questo lato poco studiata.

Ci auguriamo che questa iniziativa dei nostri giovani possa trovare seguito anche in altri studiosi, che non dovrebbero trascurare neppure l'arcipelago lagostino, che presenta, specie l'isolotto di Caffiol, argomento di studio, atrovandosi, come mi fu affermato, in un vasto e ricchissimo campo magnetico.

*d' alpe*

## *Libreria Internazionale E. de Schönfeld - Zara*

*La nostra Libreria procura con sollecitudine libri e riviste in qualunque lingua. Prego volerci trasmettere i Vostri pregiati ordini, che saranno eseguiti con la massima cura e puntualità. Il nostro servizio bibliografico Vi segnalerà, senza alcun impegno da parte Vostra, tutte le pubblicazioni che potranno interessarVi. Favorite indicarci in quale materia volete esser tenuti al corrente delle novità.*